

Prosegue fra danze e canti

«Macarena»

dell'artigianato



Borgomanero

ESTA

liata che pre-
zione di vino
lato» dal Car-
in pista con le
tra «La strana
da discoteca.
15, la grande
'anno non ve-
piazza solo i
i ossolani ma
ni provenienti
n. Quidi il di-
in e della Ma-
ancabile me-
tùn a la saù.
iscio e il con-
e «Dieci voci
una vetrina
ergenti che gli
no riusciti ad
andola ad al-
ane. Lunedì
siva con il Pa-
alle 20,30 e
tra di casa «I
esa dell'estra-
l'auto in palio
neficienza.

[re. ba.]

Il ritrovamento

Ceramiche e vasi dell'età del bronzo

CUREGGIO. Scava sotto la vigna e trova reperti risalenti a tremila anni fa. E' accaduto in località Castellazzo, una collina sopra Cureggio, nelle vicinanze della vigna di Giuseppe Zanetta commerciante di Santo Stefano. E' stato proprio sulla sommità della collina, a pochi metri dalla chiesa, che sono venute alla luce delle ceramiche, frammenti di vasi che apparterebbero all'età del bronzo, fra il mille e cinquecento ed il millesettecento avanti Cristo. Il terreno dove sono stati effettuati i ritrovamenti è già stato esaminato da alcuni studiosi dei gruppi provinciali che si occupano di archeologia, dal Gruppo archeologico storico mineralogico di Arona a «Pagus» di Ameno, ad «Agamium» di Ghemme.

A Cureggio è arrivato anche uno dei funzionari della Sovrintendenza regionale, Filippo Gambari. A coordinare i lavori di scavo e di classificazione dei reperti è Andrea Del Duca, studioso di San Maurizio d'Ospaglio, ed altri due ricercatori, la professoressa Ivana Teruggi, docente di disegno al liceo scientifico di Borgomanero, e Carlo Manni, presidente del gruppo Gasma ed autore di numerose pubblicazioni di storia locale, stanno completando un volume sulla storia di Cureggio in cui un posto di rilievo verrà dato anche a quest'ultimo ritrovamento.

[m.g.]